Chi farà le spese della speculazione nella zona Nervia?

(Dal nostro inviato speciale)
Ventimiglia, 14 dicembre.

«La volontà di pagare gli oneri di urbanizzazione, da parte dei costruttori, c'è sempre stata. Sin dal 1976 avevamo raggiunto una specie di convenzione verbale con gli amministratori comunali. Non abbiamo mai cercato di scaricare le spese sulle spalle della comunità». Il geom. Giobatta De Villa, uno degli interessati ai sei palazzi della zona di Nervia, le cui licenze di costruzione (dopo la sospensione dei lavori ordinata sei mesi or sono) adesso sono state revocate dalla Regione, non è sorpreso dal provvedimento. Afferma anche che, da parte delle imprese, c'è la miglior disposizione ad «appianare» la questione.

La revoca delle license, rilasciate dall'ex sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra, comporterebbe adesso tre vie di soluzione: il pagamento degli oneri di urbanizzazione; l'abbattimento di quanto costruito illegalmente oppure la redazione di un piano particolareggiato, comprendente tutte le opere di urbanizzazione a carico dei costruttori. E' proprio quest'ultima strada — quasi certamente — risolverà il problema.

Il piano particolareggiato della zona di Nervia (sei palazzi per oltre 100 mila mc. di costruzione, circa 400 appartamenti) sta già percorrendo l'iter burocratico. Adottato dal comune, e trascorso il termine per le osservazioni, il Consiglio comunale, entro il mese di dicembre, esprimerà un parere sulle osservazioni stesse. Successivamente l'elaborato verrà trasmesso alla Regione per l'approvazione definitiva. Occorreranno però almeno quattro mesi per perfezionare la pratica: questo significa che, sino alla primavera prossima, gli oltre cento operai che erano addetti ai cantieri, non potranno riprendere il lavoro.

Il geom. De Villa, che preannuncia un ricorso al Tar, prospetta una via intermedia sia pure a titolo personale: *«Si potrebbe adottare una specie di sanatoria nell'ambito del piano particolareggiato, cioè quantificare le opere di urbanizzazione che il Comune potrebbe autorizzarci a iniziare nell'ambito dei rispettivi cantieri».* Con questo sistema si potrebbe rimettere in moto l'attività con qualche mese di anticipo rispetto ai tempi previsti.

In comune che cosa ne pensano? Il sindaco, avv. Aldo Lorenzi: *«Bisogna andare molto cauti, concordare eventualmente ogni cosa con la Regione. E' chiaro che l'annullamento delle license apre una serie di problemi che non possiamo affrontare sino a che non conosceremo l'esatta motivazione del provvedimento. Dovremo rilasciare concessioni in base alla legge Bucalossi? E' quello che vedremo, ma va sottolineato che il piano particolareggiato è lo strumento che consente la regolamentazione delle opere di urbanizzazione».*

Il geom. De Villa aggiunge: *«Teniamo presente che per le opere di urbanizzazione occorrerà procedere anche ad espropri, e il piano particolareggiato è lo strumento legislativo che consente una tale pratica per le opere necessarie».*

La polemica di Nervia dunque sembra avviata a soluzione, una soluzione che dovrebbe accontentare tutti, pubblica opinione e civica amministrazione.

Rimane un punto da chiarire: il costo delle opere di urbanizzazione su chi ricadrà? In Comune non sono ancora in grado di qualificare tali spese ma da qualche parte si è parlato di circa due miliardi di lire. Se la cifra è realmente quella occorrente per le infrastrutture pubbliche ne deriva che ognuno dei quattrocento alloggi in costruzione verrà a costare circa cinque milioni in più.

Questi cinque milioni, saranno addebitati agli acquirenti degli alloggi oppure graveranno esclusivamente sui costruttori? E' un'eventualità quest'ultima alla quale pochi sembrano voler dar credito. Pare più verosimile che a tutti i firmatari di compromessi d'acquisto verrà inviata a suo tempo una lettera informandoli dell'aumentato costo di costruzione e conseguentemente di quello di vendita.

Vittorio Preve

Agenti speciali italiani e tedeschi come osservatori

A Ventimiglia anche le "teste di cuoio„ per il processo a due sospetti terroristi

Gli imputati erano i due tedeschi bloccati a fine novembre alla frontiera di Olivetta S. Michele con "strane" carte topografiche - Sono soltanto degli sprovveduti o pericolosi membri d'una organizzazione internazionale?

(Dal nostro inviato speciale)
Ventimiglia, 14 dicembre.

Pretura di Ventimiglia quasi in stato d'assedio. Uno spiegamento di forze inusitato, anche se «mascherato» in parte, per un processo penale a due ragazzi imputati di danneggiamento alla catena di una sbarra confinaria. Tra il pubblico, ostentatamente, due funzionari della Bundes Verfassungschutz (l'antiterrorismo tedesco), un dirigente dei servizi di sicurezza proveniente da Roma, un altro arrivato dall'ufficio politico della questura di Padova. Tutti spettatori interessati al procedimento contro Michael Knoll, 26 anni, e Hanning Beer, 19 anni, entrambi di Amburgo, arrestati la notte del 29 novembre scorso e ritenuti responsabili d'aver forzato la sbarra di confine di Olivetta San Michele.

Perché tanto interessamento anche da parte della Germania Federale? Knoll e Beer sarebbero elementi pericolosi, stando alle segnalazioni pervenute dalle autorità tedesche: si tratterebbe di individui da sorvegliare a vista *«i cui movimenti vanno immediatamente segnalati perché fortemente sospettati di fiancheggiare noti terroristi e partecipare, eventualmente, ad azioni esercitive».* Questa, in sostanza, la scheda che dei due giovani esisterebbe negli archivi dell'antiterrorismo tedesco. Va ricordato che, al momento dell'arresto, addosso ai due giovani vennero rinvenute numerose carte topografiche della zona di confine italo-francese, benché una planimetria di Olivetta San Michele, da loro eseguita, e comprendente anche piccoli particolari. Aggiungiamo, infine, che nella zona abbastanza vicina al confine esiste la centrale nucleare francese di Pierrelatte, e che Henning Beer avrebbe un fratello che sta scontando una condanna per azioni terroristiche.

Ventimiglia. I due presunti terroristi tedeschi durante il processo (Telefoto Roby)

Oggi ad attendere i due imputati, provenienti uno dal carcere di Volterra, l'altro (Beer) da quello di Cuneo, che fa parte del sistema carcerario di sicurezza del gen. Dalla Chiesa, c'erano una ragazza bionda, convivente del Knoll, e un giovane, giunti appositamente da Amburgo. Baci ed abbracci, nonché saluti a pugno chiuso. Entrambi i giovani hanno sostenuto di non aver fatto assolutamente nulla e di non capire questo processo: *«Perché ci considerano terroristi? Perché ci hanno messi in carceri di cui non dove ci trattano male? Perché nessuno ci ha informati dei nostri diritti?»* sono state le domande ripetute più volte durante l'udienza.

Si è appurato che appena giunti in Italia e noleggiata la «131» a Genova, i presunti terroristi si sono recati a Padova (dove hanno pernottato due volte in alberghi diversi) e a Venezia. La presenza di un funzionario della questura di Padova oggi a Ventimiglia è da mettere in relazione al loro soggiorno nella città veneta e a qualche episodio non troppo chiaro verificatosi in quei giorni.

Il pretore dott. Gianfranco Boccalatte si è limitato a riepilogare i fatti e ad ascoltare imputati e testi, senza nemmeno sfiorare il tema «terrorismo». Il difensore, avv. Edoardo Arnaldi di Genova, che ha ricevuto l'incarico dall'avv. Franziska di Amburgo, un legale che ha difeso elementi dell'ultrasinistra tedesca, ha definito il processo *«strano, circondato da una particolare atmosfera politica, e alludo ai poliziotti tedeschi che mi si dice sono presenti: che cosa sono venuti a fare?».*

Knoll e Beer, assolti per insufficienza di prove dall'accusa di danneggiamento alla sbarra confinaria, sono stati condannati ad un mese di arresto per il possesso del coltello a scatto e a 90 mila lire di ammenda.

Albenga: è assolto un ballerino-strip

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 14 dicembre.

(g. m.) Il pretore di Albenga, Siniscalchi, ha assolto, perché il fatto non costituisce reato, il ballerino Adriano Protti, 45 anni, residente a Rimini che, nel settembre del '73, al «Playboy» di Alassio, durante uno spettacolo, si era tolto gli indumenti, restando con uno slip insufficiente a nascondere la sua virilità.

Un allievo ufficiale dell'Accademia di Modena, Franco Odello, di Torino, lo aveva denunciato. Assieme al Protti, accusati di concorso nello stesso reato, sono stati assolti altri due ballerini che partecipavano al numero trentamila delle quali per non aver segnalato la loro presenza in Italia, quali stranieri, entro tre giorni dall'arrivo.

Non è stata concessa ai due la condizionale in quanto entrambi, circa la proprietà del coltello, hanno affermato: *«E' di tutti e due, lo abbiamo comprato assieme».* Subito dopo la sentenza l'avv. Arnaldi ha presentato istanza di libertà provvisoria in attesa dell'appello.

v. p.

La salmonellosi e il paratifo a Noli

"Comunicazione giudiziaria„ per il sindaco e per 2 medici

Gli avvisi, oltre che a Carlo Gambetta, all'ufficiale sanitario Guido Rosmino ed al suo sostituto l'estate scorsa dottor Antonio Ferro

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 dicembre.

(m. s.) Al sindaco di Noli, Carlo Gambetta, ed ai medici dr. Antonio Ferro e dr. Guido Rosmino, che in passato hanno ricoperto l'incarico di ufficiale sanitario presso il comune rivierasco, il sostituto procuratore della Repubblica, dr. Antonio Petralia, ha inviato comunicazione giudiziaria per *«adulterazione e contraffazione di acque distribuite per il consumo rendendole pericolose alla salute pubblica».* Si conclude così la prima parte dell'inchiesta aperta qualche settimana fa dal magistrato savonese sui casi di inquinamento verificatisi nell'acquedotto nolese tra il luglio ed il settembre scorsi. Il già voluminoso fascicolo è stato infatti trasmesso per la formalizzazione alla sezione istruttoria del tribunale che ora designerà il magistrato che dovrà occuparsi del proseguimento dell'inchiesta.

Alla magistratura si era rivolto nell'ottobre scorso, con una precisa denuncia «per inquinamento colposo di acque potabile, abuso di potere ed omissione di atti d'ufficio» nei confronti del sindaco, il dr. Luigi Maccioni, assistito dall'avv. Luciano Germano, che per un mese aveva sostituito interinalmente il titolare della condotta dr Guido Rosmino.

In quel mese, infatti, il giovane medico preoccupato per alcuni casi di salmonella e di paratifo condusse un attento studio sulle reali condizioni dell'acquedotto, accertando l'esistenza di un «alto rischio» nelle erogazioni venne rilevata la presenza di colibatteri, anche di origine fecale, ordinò alla popolazione della frazione di Tosse di sottoporsi a vaccinazione ed invitò più volte l'amministrazione comunale ad adottare i provvedimenti più opportuni a tutela della salute pubblica.

Ci furono polemiche, prese di posizioni ed al termine del mese di interinato la giunta non gli rinnovò più il mandato affidandolo ad un altro medico.

Nella sua ferma replica il sindaco Gambetta ha sempre respinto gli addebiti e chiamato in causa il dr. Rosmino ed il dr. Ferro.

I due medici ed il sindaco sono stati indiziati dal sostituto procuratore per il reato colposo previsto dall'art. 440 del codice penale che trae lo spunto da una precisa norma che dice *«non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo».* In sostanza, cioè l'amministratore e gli ufficiali sanitari non avrebbero compiuto appieno il loro dovere. Questo, secondo l'accusa.

L'inchiesta si preannuncia alquanto laboriosa e non è escluso che il giudice istruttore decida di nominare alcuni periti per controllare lo stato della rete idrica di Noli.

Il sindaco Gambetta

Imperia: amministrazione controllata

Renzetti: fallimento negato dal tribunale

Imperia, 14 dicembre.

(b. v.) **La ditta Renzetti, per la quale 25 dipendenti avevano chiesto lunedì scorso il fallimento per insolvenza, e (per ora) salva: il tribunale di Imperia, ha infatti dichiarato improponibile l'istanza ed ha ammesso la «Renzetti» alla procedura di amministrazione controllata per la durata di un anno. Il dott. Benedetto Schiavo è stato nominato giudice delegato alla procedura mentre il dott. Remo Sasso, commercialista, è stato nominato amministratore della società per i prossimi dodici mesi. La decisione del tribunale sarà ora sottoposta all'assemblea dei creditori.**

La procedura di amministrazione controllata permetterà di valutare le possibilità di salvezza della «Renzetti» salvaguardando così il posto di lavoro dei suoi attuali 45 dipendenti: compito difficile, dato che il passivo si aggirerebbe su circa 800-850 milioni.

Il processo ieri mattina a Savona

Paio di scarpe rosse ha fatto condannare per rapina 2 fratelli

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 dicembre.

(n. s.) Per la cosiddetta rapina delle «scarpe rosse», i fratelli Guido ed Ezio Grimaldi, rispettivamente di 22 e 19 anni, abitanti in via Nizza 130, e Raimondo Gazzilli, 20 anni, via Corridoni 1, sono stati condannati dal Tribunale di Savona ad 1 anno e 3 mesi ciascuno di reclusione con il beneficio della condizionale. I tre hanno già scontato due mesi di carcere preventivo.

Il fatto per cui sono stati giudicati è avvenuto la sera del 7 ottobre scorso quando certo Giorgio Vadone, 26 anni, residente a Quiliano in piazza Partigiani invitava Guido Grimaldi, incontrato nei giardini di Piazza del Popolo, a fare un giro in macchina.

Mentre stavano dirigendosi verso lo svincolo autostradale il Grimaldi, secondo l'accusa, estraeva di tasca un coltello e, minacciandolo, costringeva il Vadone a fermarsi in una zona buia ed a scendere dalla macchina. Il resto in attesa due complici che aggredivano, picchiavano e derubavano l'automobilista portandogli via anche le scarpe rosse che indossava.

Qualche giorno dopo mentre in Questura veniva interrogato Guido Grimaldi, si presentava a chiedere notizie del congiunto il fratello Ezio che calzava un paio di scarpe rosse identiche a quelle sottratte al Vadone. Il particolare non sfuggiva al brigadiere Leone che dichiarava entrambi in arresto. Qualche giorno dopo veniva arrestato anche il Gazzilli.

SANREMO — Un bimbo di 3 anni, Luca Nicotera, di Milano, ieri pomeriggio è stato «perso» dai genitori in corso Matteotti. Il piccolo è stato ritrovato dai vigili Campagnini e Rinaldi.

stereo+
SIEMENS TV-COLOR
- SCHERMO GIGANTE 27"
- TELECOMANDO
- 16 CANALI
- RICERCA AUTOMATICA ELETTRONICA
- ASSISTENZA DIRETTA

IL MEGLIO NELLA QUALITA'
Piazza del Popolo 7r
Savona - Tel. 27.308

MOBILIFICIO
MARIANI
Piazza Serra, 9 - Corso Garibaldi, 13-15
tel. 79.311 - Imperia P. M.

ESCLUSIVISTA
snaidero
CUCINE COMPONIBILI
ARMADI SU MISURA
MOBILI IN STILE E MODERNI

malattie dei CAPELLI
cura della CALVIZIE con TRAPIANTO di capelli vostri
STUDIO DI DERMATOLOGIA ESTETICA
Dr. Dott. GIRALDI VITTORIO
ROMA - Via Nazionale 230
Tel. 475.8669
SANREMO - C.so Matteotti 144
Tel. 0184 83.751 83.752
AUT. MIN. SAN. n. Prot. 88506

«EL CID»
Ristorante Cabaret
Specialità alla brace
Cabaret tutte le sere
(chiuso lunedì)
CAPO MIMOSA (Cervo)
Tel. 0183 - 400.871

CLAVIERE MONGINEVRO
vendo stupenda mansarda nuova rifinitissima su campi da sci.
Tel. 011-666.469, 742.610.

La drammatica cattura di un giovane ad Albenga

Impazzito distrugge la trattoria poi dal tetti minaccia i passanti

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 14 dicembre.

(g. m.) Un giovane, improvvisamente impazzito, Paolo Camilli di 35 anni, residente nella nostra città in via Torsiro 26, ha tenuto in scacco per circa due ore carabinieri e vigili del fuoco che tentavano di bloccarlo per porre fine alla sua opera di devastazione.

Il Camilli, gestore della Trattoria Americana, nel centro storico, si è barricato ai piani superiori del caseggiato, e, armato di una mazza, ha sistematicamente fracassato piatti e tavolini, demolito pareti, distrutto mobilio di una quindicina di camere lanciandolo nella strada dopo averlo dato fuoco ai rottami. Prima di cominciare la distruzione il Camilli aveva avvertito telefonicamente i carabinieri delle sue intenzioni.

Il centro storico è stato parzialmente bloccato dalle gazzelle del pronto intervento e dai vigili urbani per evitare che passanti potessero venir colpiti dai lanci dello scalmanato. Sono trascorse circa due ore drammatiche. I carabinieri hanno dapprima tentato con i lacrimogeni di snidare il Camilli, che ha trovato scampo sui retti. La sua cattura costituiva un serio pericolo per la possibilità che egli usasse la pesante mazza contro le forze dell'ordine. Per indurlo a desistere sono stati sparati alcuni colpi di rivoltella. Il giovane è stato poi immobilizzato in un momento di distrazione e non ha fatto in tempo ad usare l'arma che aveva con sé.

Alla cattura, avvenuta nell'oscurità e in una situazione di precario equilibrio, hanno partecipato il maresciallo Narrali, il Brigadiere Bosio, l'appuntato Guglielmi e il geom. Giuseppe Romano. Il Camilli legato strettamente ad una barella, è stato avviato all'Ospedale psichiatrico con un'ambulanza, della Croce Bianca, dopo aver ricevuto le prime cure al Pronto soccorso dell'Ospedale civile. Sui motivi della drammatica alterazione del Camilli non si sa nulla: sembra comunque dovuta a dissapori per motivi di interesse con la sua convivente, Anna Cannarile, di 50 anni.

Problemi frontalieri

Sindacati monegaschi S'inizia il Congresso

Ventimiglia, 14 dicembre.

(i. m.) **Domani e dopodomani si terrà nel Principato di Monaco il 21° Congresso dell'Unione dei sindacati. La relazione introduttiva sarà svolta dal segretario generale onorevole Charles Soccal, mentre quella sui problemi specifici dei lavoratori frontalieri sarà illustrata dal sindacalista Imperio Spinella, di Ventimiglia, membro del Comitato direttivo uscente.**

Processati e condannati in tribunale a Savona

Una handicappata tentò il suicidio perché fu maltrattata dai genitori

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 dicembre.

(m. s.) Condannati dal Tribunale di Savona i genitori di una ragazza handicappata che, a seguito di maltrattamenti, aveva tentato di togliersi la vita. I giudici hanno infatti condannato a 10 mesi di reclusione con la condizionale Saveria Truscello, 53 anni, e a 12 mesi Giuseppe Borello che avendo già dei precedenti penali non ha potuto beneficiare della sospensione della pena.

Nell'estate di tre anni fa, Annita Borello, 22 anni, residente con i genitori ad Albenga in vico Antoniano, ingeriva a scopo suicida della varichina. Ricoverata al Santa Corona rimaneva a lungo tra la vita e la morte ma grazie alle cure dei sanitari si salvava. Ai medici aveva raccontato di aver cercato la morte perché i genitori la tormentavano e non le consentivano di vivere come tutti i giovani della sua età. Aggiungeva anche che la madre avrebbe preteso, un giorno, che denunciasse falsamente ai carabinieri di essere stata sottoposta a violenze da parte di uno dei suoi amici.

Stamane, durante il dibattito, i genitori hanno respinto le accuse sostenendo che erano tutte dicerie di paese mentre la ragazza ha parzialmente ritrattato.

"Forma non infettiva"

Savona: bimbo, 9 anni è morto di meningite all'ospedale S. Paolo

Savona, 14 dicembre.

(m. s.) Nel reparto pediatria del «San Paolo», a Valloria, è morto Alex Pentetilla, 9 anni, abitante a Savona. Erano al suo capezzale la madre Emanuela ed il padre Luigi Renzo. La morte è sopraggiunta a tre giorni dal ricovero per una gravissima forma di meningite.

«Non c'è motivo di allarme — afferma il primario prof. Piero Salomone — *perché si tratta di un caso di meningite non purulenta dovuta probabilmente a fattori legati alla stagione invernale. Potrebbe essersi trattato di virus influenzali che si sono localizzati nelle meningi o anche di altre cause. Comunque, non si è trattato di una forma infettiva.*

Laura e Sandro Grappiolo partecipano il grave lutto che ha colpito l'amico Renato Olivieri per la morte della sua carissima mamma

Emma Giordani Olivieri

— Sanremo, 13 dicembre 1977

SPETTACOLI OGGI

GENOVA
ALCIONE: Sole, sesso e passerini
AMBASSADOR: Una donna chiamata anche
ARISTON: Love boi per esempio
ASTOR: Quell'oscuro oggetto di desiderio
AUGUSTUS: Il giudice d'assalto
GIOIELLO: Notti peccaminose di una minorenne
GRATTACIELO: Deep
LUX: L'isola del dr. Moreau
NUOVO PALAZZO: Salvatore e Concetta: ignoti e pericolosi
ODEON: La grande avventura
OLIMPIA: Guerre stellari
ORFEO: Tamburi lontani
PLAZA: Via col vento
RITZ: Al di là del bene e del male
RIVOLI: Via col vento
SMERALDO: Lassù qualcuno ci ama
UNIVERSALE: Il mostro
VERDI: Un amore
TEATRO GENOVESI: Il padre di famiglia
STABILE DUSE: Il compleanno
POLITEAMA MARGHERITA: Salon Kitty
ARENZANO
ITALIA: Professione: reporter
RECCO
ANNA: Una donna chiamata anche
S. MARGHERITA
CENTRALE: Il mostro
SIGNORI: Il giudice e il suo boia
LUX: Al di là del bene e del male
RAPALLO
GRIFONE: Il padrino

SAVONA
DIANA: Un altro uomo, un'altra donna
LIDO-RADO: La polizia ringrazia
ARIS: La nuova legge di quella
ASTOR: L'isola del dr. Moreau
OLIMPIA: Pane, burro e zucchero
LUX: Le avventure di Pollicino
SALESIANI: I sovversivi
FILMSTUDIO: Il compleanno
ALASSIO
COLOMBO: Zorro
RITZ: Reporter
ALBENGA
ASTOR: Un amore
AMBRA: Casotto
CRISTALLO: Quel motel vicino
MODERNO: Professione: reporter
ALBISSOLA CAPO
DORIA: La polizia ringrazia
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Mezzogiorno
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il padrino
CRISTALLO: Il padrino
CALIZZANO
SCORPIONE: I magnifici sette

CERIALE
ODEON: Bianco Rosso e... Inferno
FINALE LIGURE
VITTORIA: Casotto
ONDINA: Il mostro di Dusseldorf
IDEAL: Il padrino dell'Ave Maria
LOANO
PERLA: Mariti infedeli
LOANESI: Agente 007 Casino Royale
MILLESIMO
ITALIA: Una donna chiamata anche
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Professione
VADO LIGURE
AMBRA: Il padrino d'estate
SABAZIA: Le ragazze non sono
VARAZZE
TEATRO: Il fantasma del palcoscenico
IMPERIA
ROSSINI: Nove regole per un delitto perfetto
CENTRALE: Scusi se sorrido ma...
AMBRA: La signorina prende il volo
IMPERIA: L'assassino
DANTE: Il giudice e l'assassino
CAPITOL: Quel motel vicino
CAIRO: Il padrino
BORDIGHERA
ZENI: Una donna chiamata anche
OLIMPIA: Una IV dimensione della vita
DIANO MARINA
DIANESE: Il prigioniero
RIVA LIGURE
CORALLO: L'ultimo uomo della terra
SANREMO
ARISTON TEATRO: Lassù qualcuno ci ama
CENTRALE: Salvate il soldato
SANREMESE: Un amore
ORFEO: Rapporto
SUPERCINEMA: Il padrino
LUX: Il padrino
ASTRA: Il padrino
SIGNORI: Nessuno ritorna
RITZ: Ritorno
VENTIMIGLIA
EUROPA: Il mostro
IMPERO: Quelli della palma d'oro

Telesavona
[illegible] 20.30 [illegible]

Telegenova
[illegible] 12.45 [illegible] 17.30 [illegible] 21.15 [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO CONFEZIONI AUTUNNO-INVERNO
A prezzi di assoluta concorrenza nei grandi magazzini CALIBRO 9
Sanremo: Via Pietro Agosti, 129 - Tel. 83.594
Genova: Via Gramsci, 41 r - Tel. 295.980

Cappotti loden per bambini L. 12.000
Barracuda originale L. 10.000 - 15.000
Cappotti donna pura lana L. 20.000
Impermeabili gabardine uomo-donna L. 15.000 - 25.000
Giubbotti loden uomo L. 8.000
Kway originale L. 4.000
Pantaloni uomo pura lana L. 5.000 - 7.000 - 10.000 - 15.000
Gonne pura lana ultima moda L. 6.000 - 10.000
Vestiti uomo grandi marche L. 29.000 - 50.000
Vasto assortimento camicie L. 7.000
Pigiama unisex maglina L. 5.000
Coperta matrimoniale L. 5.000 - 10.000
Coperta una piazza L. 3.500 - 6.000
Copriletti matrimoniali L. 5.000 - 8.000
Copriletti una piazza L. 3.500
Parure lenzuoli matrimoniali L. 12.000

Vasto assortimento capi in pelle
Migliaia di altri capi
Tutti a prezzi di assoluta concorrenza
NEI GRANDI MAGAZZINI
CALIBRO 9

ECONOMICI

PERFORATRICE [illegible]
CAMERIERA [illegible]
COLLABORATRICE [illegible]

Qualche contestazione negli scrutini finali, ormai tuttavia sono definite le maggioranze

Scuola: entusiasmo, propositi

Studenti e genitori le attese a Savona

Carlo Ferro

Margherita Abrate

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 dicembre.

(n. s.) Parlano gli eletti del Savonese.

Alberto Alessi, Cairo, capo stazione, padre di una bambina, Monica, che frequenta la IV elementare, eletto nella lista genitori uniti per il rinnovamento della scuola: «Sono stato per tre anni nel consiglio di circolo di Cairo. Sono stati anni di soddisfazioni e di delusioni ma qualcosa si è mosso. Con questo bagaglio di esperienze ho creduto di dover entrare nella lista unitaria e spero di poter continuare nel consiglio distrettuale il discorso iniziato nel consiglio di circolo».

Stefano De Stefanis, Cairo, impiegato della Sip, padre di un bimbo, Gian Luca, che frequenta una scuola materna non statale, eletto nella lista genitori «per una partecipazione responsabile»: «Agirò nel consiglio distrettuale per richiamare l'attenzione sui problemi della scuole materne non statali che nella nostra vallata sono la stragrande maggioranza. Questi sono compiutamente dimenticati e non ricevono sovvenzioni».

Roberto Sangalli, Cairo, studente della II geometri serale di Cairo, eletto nella lista studenti «democrazia e partecipazione»: «Sono scettico sulle possibilità di operare di questo nuovo organismo ma per quanto sta in me mi adopererò affinché il consiglio di distretto faccia qualcosa di concreto».

Giuseppe Cava, Savona, libero professionista, padre di un ragazzo, Luciano, che frequenta la II alla media «Giovanni e di una ragazza, Roberta, che frequenta la V nelle elementari di via Cava, eletto nella lista genitori «uniti per il rinnovamento della scuola»: «Ognuno di noi dovrà operare con spirito costruttivo e dibattere i problemi reali della scuola. Quindi massima collaborazione, sia per portare avanti il rinnovamento della scuola sia per legare la scuola al territorio».

Margherita Abrate, Spotorno, frequenta la III all'istituto magistrale parificato «G.M. Rossello» di Savona, eletta nella lista studenti «per la democrazia e il pluralismo»: «Considerata l'importanza del ruolo cui gli studenti sono chiamati attraverso la loro partecipazione al distretto, mi sento particolarmente impegnata nel cercare di concretizzare le proposte ed i valori di democrazia e pluralismo che fanno parte del nostro programma».

Maria Laura Fadda di Savona, II liceo classico, eletta nella lista studenti «democrazia e partecipazione»: «Nel consiglio distrettuale non rappresenterò solo gli studenti del classico ma anche i collettivi delle studentesse che sono presenti in quasi tutte le scuole medie superiori savonesi. Nel consiglio distrettuale porterò quindi una tematica specifica sui contenuti della questione femminile all'interno della scuola. Noi riteniamo che si debba arrivare ad un effettivo cambiamento nel modo di pensare e che sia necessario che le studentesse entrino a far parte della scuola in modo paritario. E questo si deve verificare non soltanto per quanto riguarda le scuole prettamente femminili come le magistrali, ma anche nei licei e negli istituti tecnici».

Carlo Ferro, Savona, II-A del liceo classico di Savona, apparteneva al gruppo studenti indipendenti, è stato eletto nella lista «studenti per la democrazia e il pluralismo».

«Ritengo positivo per noi il risultato elettorale. Nell'organismo distrettuale, considerati anche i membri designati, rappresenteremo una minoranza, ma forti dell'appoggio di quasi la metà degli studenti svolgeremo il nostro compito in modo qualificato ispirandoci sempre al confronto e al pluralismo».

M. Laura Fadda

Nicolò Siri

Distretto capoluogo

Per il consiglio distrettuale di Savona sono stati eletti.

Personale direttivo statale - lista n. 1, «Per una presenza cristiana e per una partecipazione responsabile»: Gennaro Terre, voti 4. Lista n. 2, «Scuola, cultura e vita»: Nicoletta Bolognini, 3. Lista n. 3, «Autonomia e partecipazione»: Angelo Lorisetti, 4. (Lorisetti ha preceduto l'altro candidato Salvatore Cuneo per la maggiore età, avendo entrambi ottenuto 4 preferenze ciascuno).

Personale docente - lista n. 1, «Per una presenza cristiana e per una partecipazione responsabile»: Franco Bartolini, 69. Lista n. 2, «Uniti per il rinnovamento della scuola»: Maria Teresa Murialdo, 5; Adriano Filippi Farmar, 73. Lista n. 3, «Scuola unita nell'autonomia»: Giovanni Delfino, 177. Lista n. 4, «Partecipazione e rinnovamento»: Alfredo Salvi, 144.

Personale direttivo non statale - lista n. 1, «Una presenza cristiana nella scuola per educare nella libertà»: Marisa Ferrarini, 16.

Personale docente non statale - lista n. 1, «Una presenza cristiana nella scuola per educare nella libertà»: Umberto Bertolla, 103.

Genitori - lista n. 1, «Educare nella libertà»: Marcella Isetta in Bartolini, 1289; Anna Maria Ferro in Sacconnani, 1056; Gerolamo Carisati, 736; Gerolamo Carletto, 606. Lista n. 2, «Uniti per il rinnovamento della scuola»: Giuseppe Cava, 1849; Elda Dell'Amico Nicolini, 1075; Albino Vetrano, 964.

Studenti - lista n. 1, «Democrazia e partecipazione»: Maria Laura Fadda, 296; Marco Ruffino, 223; Marco Sabella, 705; Elena Del Freo, 143. Lista n. 2, «Studenti per la democrazia e il pluralismo»: Carlo Ferro, 301; Patrizia Motta, 280; Margherita Abrate.

Personale non docente - lista n. 1, «Uniti per il rinnovamento della scuola»: Aulo Calvi, 76; Rita Costa, 36.

A Cairo c'è una polemica

Cairo Montenotte, 14 dicembre.

(n. s.) Tra contestazioni che forse faranno seguito dei ricorsi, sono state ultimate a tarda notte le operazioni di spoglio relative ai candidati delle varie liste che per il maggior numero di preferenze sono stati chiamati a far parte del consiglio di distretto di Cairo.

Come già anticipato, genitori e studenti hanno dato la maggioranza di 3 a 2 alle liste moderate (quelle dei cattolici mentre per quanto riguarda docenti e non docenti hanno vinto le liste confederali.

Questi i 22 eletti che entreranno a far parte del consiglio distrettuale.

Docenti - lista n. 1, «Per una partecipazione responsabile»: Anna Maria Giove, voti 51; Renato Pancini, 69; Paola Pollero Bove, 5. Lista n. 2, «Uniti per il rinnovamento della scuola»: Franca Lenzana in Ghirardi, 41; Giovanni Battista Siccardi, 35.

Docenti non statali - lista unica, «Per una partecipazione responsabile»: Angela Maria Franco, 13.

Non docenti - lista n. 1, «Per una partecipazione responsabile»: Sergio Oddera, 14. Lista n. 2, «Uniti per il rinnovamento della scuola»: Maria Scarrone, 15.

Genitori - lista n. 1, «Per una partecipazione responsabile»: Vincenzo Badella, 443; Elvio Bagnasco, 342; Paolo Bariocco, 336; Stefano De Stefanis, 234; Pier Paolo Valente, 378. Lista n. 2, «Uniti per il rinnovamento della scuola»: Alberto Alessi, 169; Franco Brignone, 195.

Studenti - lista n. 1, «Studenti per la democrazia e il pluralismo»: Marco Bertolotto, 34; Fabrizio De Michelis, 42; Giuseppe Mannocco, 46; Salvatore Sauriale, 42; Anna Tognoli, 54. Lista n. 2, «Democrazia e partecipazione»: Laura Ferrando, 37; Roberto Sangalli, 36.

S'è imposto a Sanremo il giudice Squizzato

Angelo Barbieri

Antonio Turitto

Tiziana Sappia

Il giudice Squizzato

Lucia Pina

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 14 dicembre.

Qualcuno ha paragonato queste elezioni ad un «carnevale scolastico». Forse è un po' forte, ma esiste tanta confusione, anche adesso che le votazioni si sono concluse.

All'Istituto professionale di Stato per il commercio di corso Cavalotti, i genitori non hanno potuto presentare nessuna lista. «Sembrava un po' — hanno dichiarato molti — di essere tornati alle elezioni politiche del 1948. Si andava alle urne senza capire, si votavano i simboli, indipendentemente da quello che c'era dietro».

Ma cosa dicono gli eletti, i protagonisti di questa «due giorni scolastico-elettorale»? L'«assalto» con il «giudice istruttore di Sanremo, Giuseppe Squizzato. Candidato nella lista n. 1 dei genitori (di sinistra) è stato il secondo eletto con 441 voti. Lo ha battuto solo il titolare di Ospedaletti, Ennio Crespi (psi), con 454 preferenze. «Per fare funzionare le cose — ha detto il magistrato — è necessario che l'impegno di tutti gli eletti sia quello di andare al distretto consapevoli della necessità che solo operando e vitalizzando le sue competenze l'organo diventi la sede di partecipazione democratica e paritaria sui problemi della scuola. Bisogna mobilitarci senza perdere tempo. Sono auspicabili incontri e convegni di studio a livello locale, provinciale, regionale sulla sorte e sul potere del distretto.

Il promotore Giampiero Lanza, candidato alle provinciali della II lista n. 2 (di ispirazione dc) ha così sintetizzato queste votazioni: «Il nostro slogan era "Per una scuola libera, seria, contro la violenza in una società libera e democratica". Molti giovani ci hanno capito ed hanno detto no agli uomini politici ed ai professori che si sono presentati in lista nel le vesti di genitori. C'è stato il rifiuto netto del politico e del docente nella duplice veste di professionista e di padre».

Gli studenti guardano più al futuro della scuola. Quattro eletti: Lucia Pina (Mater Misericordiae), Antonio Turitto (Liceo classico), Tiziana Sappia (Scuola Sapientiae) e Alfredo Barbieri (Liceo classico) auspicano, in sintesi, una più completa e concreta libertà allo studio. «Tutti noi giovani — hanno detto — anche se militiamo in partiti diversi abbiamo un desiderio comune: poter frequentare una scuola giusta, attuale, non bigotta. Vogliamo avere la possibilità reale di costruirci un avvenire e contribuire alla gestione della nostra epoca».

Giuseppe Morchio

La votazione nel distretto

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 14 dicembre.

(r. b.) Per l'elezione del Consiglio distrettuale di Sanremo, su 23.841 genitori hanno votato 11.938. Su 2932 alunni: 1576. Su 807 insegnanti statali 736. Su 189 insegnanti non statali, 134. Su 19 persone addette all'amministrazione scolastica statale, 18 e su 9 persone addette all'amministrazione scolastica non statale ne hanno votato 8. Ecco gli eletti.

Prof. di Stato per il commercio — alunni: Lamarca Teresa, Cirbilli Daniela, Rosso Manuela, Francioni Cristina; insegnanti: Saccheri Giovanni Paolo, Scullino Gaetano, Corso Calestina, Amberto Viale Luciana, Paraldi Valentino, Muratore Secondina, Garrone Maria Antonietta, Bernoldi Della Carità Susanna; non insegnanti: Botta Pietro, Vendicaro Biagio.

Prof. per l'agricoltura — Genitori: Assereto Stefano, Balbo Elio, Biancheri Antonio; alunni: Bucosilla Mario, Campagnano Manuela, Botiero Stefano; insegnanti: Alleri Vittorio, Bertelotti Vittorio, Brea Ezio, Martini Giovanni Battista, Molinaro Roberto, Sorrenti Raffaele; non insegnanti: Radicini Mario.

Classico «Cassini» — Genitori: Putaio Casarina Anacreti, Barbieri Carlo, Sciandra Sergio; alunni: Turitto Antonio, Parente Giovanni, Boeri Nicola; insegnanti: Beltrano Pierandelo, Cristel Ombretta, Nomis Di Pollone Antonio, Teti Giuseppina, Giacobbe Giancarlo, Aurigo Vanda Carmela; non insegnanti: Siotto Francesca.

Liceo scientifico Gerolamo Sacchetti — Genitori: Assereto Stefano, Pisiola Angelo, Anselmi Luciano; alunni: Bonzi Mauro, Oliva Claudio, Roggero Giovanni; insegnanti: Bestagno Magda, Cerepola Giacomo, La Rosa Clara, Manara Paola, Girando Osvaldo, Beltramino Luciana; non insegnanti: Bernò Francesco.

Itc e geometri «C. Colombo» — Genitori: Penna Francesco, Carrese Mario, Dante Salvatore, Arizzi Antonio; alunni: Lantrua Giacomo, Bario Giacomo, Frattarola Claudio, Campaner Raoul; insegnanti: Senda Vincenzo, Martinoia Pietro, Fontana Donato, Emanuelli Enzo, De Tassis Vittorio, Persico Giuseppe, Pagliaro Caterina, Sacco Dario; non insegnanti: Penasso Remo, Sala Paolo.

Prof. Industria e artigianato — Genitori: Maldivieri Francesco, Amoretti Neda, De Paoli Carla; alunni: Zappatore Antonio Leone Fiorioso, Siccardi Roberto; insegnanti: Marvaldi Italo, Bona Pietro, Lorenzi Ezio, Vassallo Giuseppina, Benedetto Vincenzo, Rivoli Salvatore; non insegnanti: Zoboli Luciano.

Media Statale «Alfredo Noberi» — Genitori: Pompei Giovanni, Bina Rispiltrussy, capponi Renato, Sicheti Novella, Balestracci Antonio, Giuri Michele; insegnanti: don Comando, Casella Domenico, Penna Vincenzo, Guidetti Filippina, Natta Chiara; non insegnanti: Cerro Gino.

Media «G. Pascoli» — Genitori: Amoretti Ivano, De Luca Maria Emma D'Acquarone, Roberti Luigi, Castellúccio Angela Corbetta, Sapia Romeo, Massa Angelo, Balestra Franco, De Mauro Giovanni; insegnanti: Pompei Giovanni, Farina Andrea, Di Meglio Maria Crespi, Pocci Agostino, Marvaldi Vittorio, Curti Giacomina Spinelli, Rimbando Bianca Boeri, Pucci elisabetta Lanzi; non insegnanti: Michelutti Francesca Tronca, Piccardo Bruno.

Media Pegli Giovanni — Genitori: De Tahlò Enrico, Gramagna Nino, Mascetti Sergio, Crespi Stefano, Campaner Attilio, Polchi Franco, Ferrari Giulio; insegnanti: Ferrari Stefano, Giannondi Maria Antonietta, Sella Egidio, Gerutti Valeria, Raimondo Filoreto, Marinoni Maria Rosa, Codella Croce Paola, Donetti Elvio; non insegnanti: Del compare Angelo, Raimondo Antonio.

(continua)

I commenti dopo i risultati delle elezioni ad Albenga

C'è cautela tra gli studenti

Franco Beduschi

Giovanni Rovelli

Angelo Ricci

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 14 dicembre.

Con l'elezione del prof. Michele Curti, preside del Liceo classico Pascoli di Albenga, la rappresentanza dei dirigenti della scuole statali, si completano i quadri del distretto scolastico insanno. La prevalenza delle liste di ispirazione cattolica su quelle laiche, è l'aspetto che suscita i maggiori commenti, assegna ai risultati della consultazione una interpretazione politica e attribuisce, in rapporto ai risultati, un ruolo preminente alle scuole private.

Adriano Delfino, uno dei consiglieri eletti nelle liste di Rinnovamento (Coordinamento democratico dei genitori), sostiene: «Consideriamo buoni i risultati conseguiti in relazione al poco lavoro svolto ed al grosso impegno dell'altra lista sfociata chiaramente con il blocco delle preferenze a favore di alcuni candidati. Il Coordinamento dei genitori democratici è fiducioso sul piano organizzativo. Non vogliamo parlare di imbrogli e neppure lecito accusa gravissime ma fare una semplice constatazione: presso i seggi durante gli scrutini mancavano i rappresentanti delle nostre liste e molte schede che potevano essere attribuite sono state annullate».

La tendenza a politicizzare i risultati delle elezioni scolastiche distrettuali viene criticata da Franco Beduschi, eletto nelle liste di «Partecipazione cristiana» il quale afferma: «Si sbaglia se si vuole esaminare l'esito della consultazione scolastica raffrontandola alle elezioni politiche. La problematica è diversa, si tratta dell'apprezzabile impegno dei genitori e degli studenti per una nuova scuola. La partecipazione di queste due componenti è stata maggiore che nelle prime esperienze per i consigli di istituto. Nel distretto scolastico c'è molto di nuovo e sarà necessario scoprire il da farsi soprattutto nell'ambito della programmazione».

Le reazioni ed i commenti degli studenti eletti a far parte del distretto sono per il momento caute. Andrea Ricci del Liceo classico Pascoli di Albenga (Partecipazione cristiana) afferma: «Non sappiamo ancora che cosa si potrà fare. Le funzioni del distretto sono soprattutto di coordinamento e di proposta. Gli studenti vogliono comunque portare un contributo determinante alla soluzione dei molti problemi che assillano il mondo della scuola e che dalle sterili elencazioni programmatiche dovrebbero tradursi in iniziative concrete. Siamo anche consapevoli delle difficoltà che si incontrano per mettere in moto un organismo pletorico come il consiglio distrettuale e di avviare un dialogo costruttivo».

Un altro neo-eletto di «Partecipazione cristiana», Gianluigi Doglio (Liceo Pascoli di Albenga), soggiunge: «Gli studenti tendono soprattutto a mettere in moto un modo diverso di affrontare i problemi, collegando esperze e promuovendo ricerche colmano il distacco tra scuola e comunità civile. Riteniamo inderogabile l'introduzione nell'ultimo anno della scuola dell'obbligo e nella scuola secondaria superiore un servizio di orientamento agli studi in collaborazione con il mondo del lavoro».

Giovanni Rovelli (Istituto tecnico Industriale Ferrini di Albenga), eletto nella lista di «Rinnovamento» afferma: «Da una più intensa affluenza alle urne degli studenti della scuola pubblica avremmo avuto maggior peso. Siamo disposti comunque a portare avanti il discorso unitario e ad avere un rapporto costruttivo».

G. Luigi Doglio

Adriano Delfino

Non ancora noti i risultati definitivi, alcuni pareri

Imperia: il seggio è andato in «tilt»

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 dicembre.

(b. r.) Anche oggi ad Imperia, c'è stata confusione al seggio di via Gibelli dove avviene lo spoglio dei risultati elettorali dal distretto scolastico. Per questo motivo si hanno solo risultati parziali, non ufficiali.

Per il consiglio distrettuale la Federscuola Cisl si è imposta fra i docenti statali con 386 voti e due seggi (Silvana Filippino e Ilario Verda); seguono i sindacati autonomi Scuola - Sami - Snasse con 258 voti e due seggi (M. Vittoria Bottino in Rostagno e Vito Ferrarolo) e la lista Cgil-Uil con 215 voti ed un seggio (Edda Capacci in Canepa). «Direttivi statali»: eletti tutti i candidati della lista unica (Ada Nano, Giovanni Frassi, Paolo Drago).

La prof. Anna Maria Castellano, comunista, eletta nella lista «Genitori scuole statali e non statali» ha dichiarato: «Sono state elezioni importanti che hanno segnato un avanzamento democratico della scuola. L'avere ammesso alle votazioni anche le scuole private, in pesante di ispirazione cattolica, spiega il perché di un nostro leggero arretramento ma considero ugualmente importante questo lo-

A. Maria Castellano

Gerardo Gandolfo

ro partecipazione alla gestione della scuola».

Avv. Enea Fossati, primo eletto nella lista dei genitori del consiglio di istituto del liceo classico di Imperia: «C'è volontà di rinnovare. Ci batteremo per una maggiore sensibilizzazione dei genitori e perché il liceo classico continui ad essere una scuola di preparazione alla vita».

Dottor Luigi Sogliorio, lista di ispirazione de «Genitori scuole statali e non statali»: «I risultati sono stati positivi per la nostra lista che ha ottenuto la maggioranza. Penso che con i consigli di questi organi collegiali il funzionamento della scuola possa migliorare».

Gerardo Gandolfo, eletto nelle liste dei «Docenti scuole elementari statali»: «Queste elezioni hanno rappresentato una notevole affermazione della Cisl. Voglio però ricordare che il nostro programma di lavoro è quello confederale per cui il discorso sarà portato avanti, sia pure con qualche sfumatura, ma in chiave unitaria».

Dati definitivi ed i commenti degli eletti a Finale

"Con l'impegno di cambiare,,

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 14 dicembre.

Sono stati resi noti oggi i risultati delle elezioni dei due consigli di circolo di Finale Ligure. Il primo, quello di Finalmarina, comprende le scuole elementari e materne dei rioni Marina e Pia delle frazioni Varigotti e Calvisio dei Comuni di Vezzi Portio e Noli quest'ultimo con le frazioni Tosse e Voze. Il secondo, quello di Finalborgo, comprende oltre al rione Borgo le frazioni Perti, Gorra, Olle e i Comuni di Orco Feglino, Calice Ligure, Rialto, Bardineto e Calizzano.

Questi gli eletti. Consiglio di circolo di Finalmarina. Docenti Scuola elementare. Lista unitaria «Collaborazione e impegno per una scuola migliore» Graziella Palazzini voti 19, Eda Molteni ved. Tassara 39, Maria Luisa Toso in Garzoglio 19, Iride Vicino in Rizzetti 10, Claudia Carosi in Ripamonti 8, Maria Grazia Curiglia in Robotto 7. Docenti Scuola materna statale: Maria Romano 4, Maria Teresa Lambardo 4. Personale non docente: Antonio Manca 6, Dea Del Prato in Briano 6. Genitori, lista n. 1 «Partecipazione ed impegno educativo» (voti 526): Luigi Moretti 128, Giuseppe Giorgetti 90, Rosanna Cerruti 72, Giuseppe Piazza 49, Giovanni Vadora 44. Lista n. 2 «Uniti per il rinnovamento della scuola» (voti 359) Franco Ripamonti 66, Enrico Torelli 60, Luciana Galleano in Angelini 44.

Consiglio di circolo di Finalborgo. Docenti, Lista n. 1 «Uniti per il rinnovamento» Eulalia Tirnati 7; Lista n. 2 «Una scuola di tutti per ciascuno» Giuliana Palazzini 11, Laura Parodi 11, Roberto Ruggeri 10, Francesco Bruzzone 10, Ferruccio Diana 8, Giuseppina Riolfo 6. Personale non docente, lista n. 1: Giorgia Giobellina 5; Lista n. 2: Antonio Rosaldo 2. Genitori, Lista n. 1: «Cristiani nella scuola» Giuseppe Cendaro 64, Enzo Venturino 61, Emanuele Sambarino 58, Dipi Vigilino 57, Carlo Sterla 49. Lista n. 2: «Uniti per il rinnovamento» Ada Mazza 55, Anna Bracconali 37, Ferdinando Comi 35.

Alcuni commenti di genitori eletti a far parte degli organi collegiali della scuola. Giuseppe Giorgetti di Varigotti: «Sono soddisfatto perché la nostra lista si è imposta in modo netto e questo significa che il programma è stato approvato da molti genitori. Speriamo soltanto di avere i mezzi per poterlo attuare. Contiamo sull'apporto anche della minoranza».

Franco Ripamonti di Finalmarina: «Il risultato delle votazioni è stato influenzato da una scorretta propaganda elettorale all'interno della scuola dove gente che avrebbe dovuto mantenersi neutrale si è impegnata a favore della lista a noi concorrente. Ci proponiamo una gestione più aperta e democratica della scuola per avere una maggiore partecipazione. Ci auguriamo di avere un rapporto costruttivo con la minoranza».

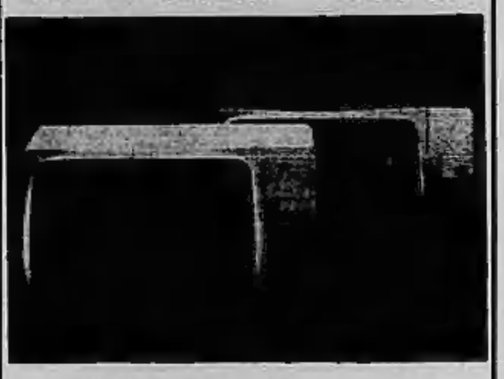
Emanuele Sabarino di Finalborgo: «Nei primi tre anni eravamo tutti impreparati ma ora il periodo di rodaggio degli organi collegiali dovrebbe essere concluso. Questo nuovo consiglio dovrebbe quindi approdare a risultati più concreti anche con la collaborazione dell'attuale assessore alla Pubblica Istruzione prof. Castellazzi».

Anna Bergonzi di Calice Ligure: «Non ho certo la pretesa di cambiare di colpo situazioni cristallizzate da sempre. Però mi batterò per il rispetto dell'individuo e per eliminare quelle violenze che la scuola fa al bambino, allo scopo di stimolare anche una maggiore presenza da parte dei genitori».

Stefano Delfino

CASTELLINO
Elettrodomestici - Radio - TV
TV colore
VIA BELGRANO 44 - IMPERIA
TEL. 23.517

HA SCELTO PER VOI
TV COLOR
BLAUPUNKT - BOSCH



★ Primo in Germania
★ Schermo 27" Telec. 16 canali
★ Disponibili anche nella versione con canali Italia-Francia

Comunicato importante
FALLIMENTO
N. 138/76 Tribunale di Torino
N. 580 PELLICCE PREGIATE
Visoni Canadesi
perizia L. 2.300.000 realizzo L. 1.100.000
Castori lontrati
perizia L. 1.800.000 realizzo L. 720.000
Castori
perizia L. 730.000 realizzo L. 275.000
Lupi
perizia L. 1.400.000 realizzo L. 480.000
Volpi
perizia L. 1.600.000 realizzo L. 750.000
INOLTRE: Marmotte Canadesi, Persiani, Opossum, Volpi azzurre, Ratmusquè, Ocelot, Giaguari, Leopardi e centinaia di altri articoli.
RICORDATE
SOLO PER POCHI GIORNI
SONO POSTI
IN VENDITA PRESSO LA
DITTA LAPIA
Via Aprosio 27 (lato Mercato Fiori)
VENTIMIGLIA

DA
BUZZONI
ALBENGA
Natale vuol dire...
49.000
49.000
29.000
29.000
12.000
... e un regalo
per ogni acquisto

Investiamo in colori sicuri
TV Color
CGE
PREZZO
QUALITA'
SERVIZIO
COMELVA
COMMERCIALE MOBILI ELETTRODOMESTICI SAVONESE S.P.A.
VIA VITTORIO VENETO (ANGOLO VIA VEZZOLLA)
TELEF. 019/41.888 - 17.013 ALBISOLA SUPERIORE (SV)